

**Direzione Generale per la Salute
della Regione Molise**

SCHEMA DI PROGETTO			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	<i>La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico:</i> definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 24 gennaio 2023)	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE MOLISE	
3a	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dott.ssa Lolita Gallo
		Ruolo e qualifica	Direttore Generale per la Salute
		Recapiti telefonici	0874/437702
		e- mail	- dgsalute@regione.molise.it; - gallo.lolita@mail.regione.molise.it;
3b	RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dr. Marini Stefano
		Ruolo e qualifica	Medico Psichiatra – Dirigente Medico presso CSM di Termoli
		Recapiti telefonici	0875/717859 – CSM Termoli
		e- mail	stefano.marini@asrem.molise.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		1 dicembre 2023	31 marzo 2025
5			

	TIPOLOGIA DI INIZIATIVE INDIVIDUATE	La regione Molise ha identificato le iniziative volte al miglioramento dell'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico, sia in termini di efficacia in relazione alla vita sociale degli interessati sia di adeguamento organizzativo delle reti sanitarie e socio-assistenziali regionali affinché gli interventi previsti nel presente decreto siano effettuati in accordo con le Linee Guida dell'ISS e in continuità con le iniziative regionali e le linee d'azione attivate finora tramite le precedenti annualità del Fondo Autismo e delineate nel DM 30.12.2016.	Elencare le iniziative che la Regione intende intraprendere sulla base della lista presente nell'allegato c) Interventi mirati a garantire la necessaria integrazione tra l'assistenza sanitaria, sociale ed educativa nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato, definiti all'interno del PEI/PAI, privilegiando gli interventi che prevedono una presa in carico integrata, globale e unitaria definita nelle Unità di Valutazioni Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali della ASREM, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77; d) pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio- assistenziali) che prevedano: -momenti individuali e in piccoli gruppi volti allo sviluppo delle autonomie, abilità sociali e alla prevenzione e protezione da comportamenti discriminatori e/o bullismo; - prevenzione, identificazione e management di comportamenti problematici/emergenze comportamentali; - percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze di autonomia domestica e abitativa; f) iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;
--	---	--	---

		g) interventi anche in modalità gruppale finalizzati alla formazione/confronto/supporto dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.
--	--	--

RIPARTO DELLE SOMME DESTINATE A CIASCUNA TIPOLOGIA		
6	c) 268.624,34	d) 20.000
	f) 40.000	g) 35.000

7	SOGGETTI INTERESSATI CHE SONO STATI COINVOLTI (AZIENDE SANITARIE, COMUNI, ENTI DEL TERZO SETTORE, ETC.);
AZIENDA SANITARIA REGIONALE – A.S.RE.M.	

8	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE INDIVIDUATE CON SPECIFICO CRONOPROGRAMMA		
	INIZIATIVE	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	Interventi mirati a garantire la necessaria integrazione tra l'assistenza sanitaria, sociale ed educativa nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato, definiti all'interno del PEI/PAI, privilegiando gli interventi che prevedono una presa in carico integrata, globale e unitaria definita nelle Unità di valutazione multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77	- Nella regione Molise sono tutt'ora assenti, nonostante il decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77, Unità di Valutazione Multidimensionale che definiscano percorsi integrati e Progetti Terapeutici Individualizzati; - nei vari servizi di Salute Mentale della regione Molise, mancano figure professionali adeguatamente formate nella diagnosi e negli interventi terapeutici evidence-based per persone con autismo; - gli interventi terapeutici a favore di persone con autismo in fase adulta sono spesso a carico dei familiari,	- Istituire una Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) entro dicembre 2023, necessaria per garantire la progettazione, la valutazione dei Progetti terapeutici Individualizzati e definire il Progetto di vita da monitorare e rivalutare sulla base degli esiti e sulle preferenze delle persone con autismo; - ricognizione dei diversi servizi esistenti per l'autismo per la fase età adulta nel territorio regionale (servizio disabilità, strutture ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali sanitarie,

		in quanto poche/assenti sono, sul territorio regionale, strutture semi-residenziali e/o residenziali per le attività di abilitazione e riabilitazione delle persone con autismo adulto.	sociosanitarie e sociali, del terzo e quarto settore); • istituire un'équipe funzionale integrata per le persone con autismo in età adulta che coinvolga Centri di Salute Mentale, Distretti socio-sanitari e socio-assistenziali, coordinata dall'UVM; • accoglienza e assistenza medica ospedaliera attraverso équipe interdisciplinari che progettino curino e gestiscano percorsi di prevenzione, diagnosi e cura di patologie organiche (progetto DAMA) per tutto l'arco del progetto; • attivare un'Equipe di transizione per monitorare le fasi di passaggio dai servizi NPIA ai servizi disabilità adulti e psichiatria dell'adulto; • bandire avvisi pubblici per l'assunzione a progetto di figure professionali necessarie per l'attuazione delle diverse sezioni del presente Progetto. Dal primo ottobre 2023 reclutamento di professionisti formati sulle pratiche evidence-based (in particolar modo ABA) da contrattualizzare fino al 31 marzo 2025. In particolare: ○ Psicologi ○ TERP • attivare microequipe specifiche, con il coinvolgimento della persona con disabilità e dei suoi familiari a supporto ed accompagnamento dei singoli percorsi terapeutici a partire da gennaio 2024 e fino al 31 marzo 2025.
	Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali)	• I percorsi a supporto dello sviluppo di autonomie domestiche, abitative e di comunità rappresentano un investimento per ridurre	• Effettuare prese in carico ambulatoriali presso gli ambulatori dei CSM della regione Molise durante le quali effettuare valutazioni

		l'istituzionalizzazione delle persone; • i comportamenti problema sono spesso causa di istituzionalizzazioni e limite importante per una vita indipendente/autonoma.	sul livello di funzionamento (VABS-II), il livello di supporto (SIS) equalità di vita (San Martin Scale) e procedere con interventi a supporto delle abilità personali e di vita quotidiana anche nella prospettiva futura di vita più indipendente possibile e indirizzati al raggiungimento della migliore qualità di vita possibile della persona con autismo e della famiglia. Tali prese in carico saranno effettuate dal personale assunto a progetto durante tutto l'arco del progetto e fino al 31 marzo 2025; • stipulare accordi di partnerariato tra le Aziende Sanitarie, enti del terzo settore e organizzazioni pubbliche/private che gestiscono il trasporto pubblico locale e in generale la mobilità dei cittadini per favorire trasporti autism-friendly. A partire dal primo ottobre 2023 e fino al 31 dicembre 2023 contatti istituzionali per l'individuazione dei partner di progetti e sottoscrizione atti di convenzione. Dal primo gennaio 2024 fino al termine del progetto coinvolgimento degli utenti nel progetto di maggiore mobilità con i trasporti autism-friendly; • impiegare le figure professionali che verranno assunte per il presente progetto, nel management di comportamenti problema fino al 31 marzo 2025. • istituire dal primo gennaio 2024 tavolo stabile di concertazione tra Aziende Sanitarie, famiglie, Terzo Settore, per la ricognizione dei bisogni abilitativi e la stesura dei relativi progetti fino al 31 marzo 2025.
--	--	---	---

	Iniziative o progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa	Solo il 10% delle persone con autismo trova un'occupazione retribuita sicchè siamo molto distanti dal realizzare l'obiettivo di una vera inclusione socio-lavorativa. Per ridurre il divario tra la domanda di chi è iscritto al collocamento mirato e l'offerta dei datori di lavoro occorre avvicinare proprio questi ultimi alle potenzialità delle persone con autismo.	- Individuare soggetti pubblici e/o privati, interessati a espletare percorsi di inclusione lavorativa per persone con autismo entro 31 dicembre 2023; - realizzare tirocini formativo-lavorativi per gli utenti assistiti con diagnosi di autismo in età adulta entro 31 marzo 2025.
	Interventi anche in modalità gruppe finalizzati alla formazione/confronto/supporto dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico	Favorire la spinta associativa dei familiari accomunati dall'assistenza ad un proprio congiunto con disturbi dello spettro, spesso con co-occorrenze psicopatologiche e intellettive che rendono gravoso il percorso di vita. Rafforzamento e prosecuzione del percorso per una cura consapevole, a favore dei familiari, come già indicato in precedenti progettualità.	- Svolgere con costanza attività formativa, spazi di interazione, e supporto ai familiari che hanno figli con disturbi dello spettro autistico; - organizzare almeno un evento formativo/informativo per la popolazione generale, familiari di persone con autismo e associazioni di persone con disabilità.

I BENEFICI ATTESI, CON L'INDICAZIONE DELLE PLATEE DI BENEFICIARI STIMATI	
9	c) Disporre di assistenti all'autonomia e alla comunicazione formati specificatamente sull'autismo da affiancare nel team che redige il PEI. La platea dei beneficiari riguarda alunni e studenti con bisogni educativi speciali iscritti al sistema scolastico. d) Implementare le prese in carico e le valutazioni funzionali di persone con autismo; costruire reti autism-friendly per la libertà di movimento delle persone con autismo; ridurre l'impatto dei comportamenti problema; stimolare la rete dei servizi affinché si strutturino in senso abilitativo al fine di raggiungere una migliore qualità di vita anche indipendente. La platea di beneficiari stimati comprende soggetti adulti che in accordo con i loro familiari e/o con chi ne ha la rappresentanza giuridica esprimano l'interesse nell'utilizzo di servizi di trasporto regionali. Altra platea di beneficiari è data dalle persone in età adulta che presentano per frequenza e intensità rilevanti comportamenti problema che possono essere causa di stigma ed esclusione sociale. f) Aumentare l'interesse dei datori di lavoro verso le potenzialità delle persone con autismo. La platea dei beneficiari stimati comprende persone con autismo in età adulta in possesso dei diritti di cui alla Legge 68/99 residenti nella regione Molise. g) I familiari sostengono il maggior carico emotivo, assistenziale, economico solo in minima parte attenuato dal rientrare dell'autismo nei livelli essenziali di assistenza (LEA). I maggiori livelli di disagio si riscontrano nei casi a basso funzionamento con co-occorrenze in termini di disabilità intellettive e condizioni psicopatologiche associate. In mancanza di dati epidemiologici aggiornati, si stima una platea di circa 50 famiglie che necessitano di supporto.

10	LE RISORSE DESTINATE AL POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI GIÀ PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	
	c) nessuna risorsa	d) nessuna risorsa
	f) nessuna risorsa	g) nessuna risorsa